

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Francesco Cavalli  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 23 giugno 2013 n. 140.13 Inquinamento luminoso per il 150° del CAS

Signor deputato,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 23 giugno 2013 sulla quale formuliamo le seguenti osservazioni.

**1. È a conoscenza del progetto del CAS di illuminare le capanne alpine, in particolare quella del Basodino?**

Il CdS non ne era a conoscenza.

**2. Per l'illuminazione della capanna del Basodino è stata richiesta un'autorizzazione?**

Non è stata richiesta nessuna autorizzazione. Anche l'Ufficio tecnico comunale, che nel frattempo abbiamo sentito, non era a conoscenza dell'intenzione da parte del CAS di illuminare le 26 capanne prescelte sul territorio nazionale, fra le quali quella del Basodino. Il sito internet del CAS informa che l'illuminazione è itinerante (nelle 26 capanne distribuite sul territorio svizzero) e ad opera dell'artista dell'illuminazione Gerry Hofstetter. Il signor Enrico Bryner, in rappresentanza del CAS sezione Locarno che i nostri serviti hanno contattato telefonicamente, ci aveva informato che l'illuminazione sarebbe avvenuta da terra e avrebbe proiettato delle figure artistiche sulla(e) facciata(e) della capanna stessa e non sarebbe stata orientata verso l'alto o sulla cima della montagna. L'evento era previsto per una durata di mezz'ora la sera e mezz'ora il mattino seguente.

**3. In caso affermativo chi ha dato la concessione e in quali termini?**

**4. In caso negativo il Consiglio di Stato ritiene che il CAS abbia la libertà di illuminare come e quando vuole l'ambiente alpino?**

Le linee guida per la prevenzione dell'inquinamento luminoso rappresentano uno strumento di aiuto all'esecuzione e di supporto nell'ambito della pianificazione locale. Nel testo viene data applicazione pratica a principi e concetti giuridici generici inclusi in leggi e ordinanze federali, ma occorre rilevare che esse come pure le direttive federali, entrate in vigore nel 2005, non hanno carattere vincolante. In generale esse vengono intese come un utile strumento atto a sviluppare e concepire le fonti luminose, che si presume vengano utilizzate nel tempo, in modo efficiente, efficace e non dispersivo. Il caso oggetto dell'interrogazione sia per la durata particolarmente limitata nel tempo che per l'eccezionalità della stessa sarebbe stato da analizzare nell'ottica dei principi delle linee guida, tenendo pure conto della breve durata dell'evento.

Il CAS, come tutti per altro, non ha di principio la libertà di illuminare come e quando vuole l'ambiente alpino e una notifica al Comune, nell'ottica della massima trasparenza possibile e in qualità di autorità locale, sarebbe stata opportuna.

Ritenute tuttavia la natura, le modalità e la corta durata dell'evento, un intervento urgente non sarebbe stato giustificato.

*L'elaborazione della presente risposta ha richiesto complessivamente 6 ore lavorative ai servizi coinvolti.*

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

**Copia:**

- Divisione dell'ambiente
- Sezione protezione aria, acqua e suolo